

Inaugurati a Montevarchi i “progetti del cuore” per il trasporto di persone in difficoltà

La casa di riposo avrà a disposizione un mezzo attrezzato per disabili, ragazzi e anziani.

Partono a Montevarchi i “Progetti del Cuore”, per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito a ragazzi,



disabili, anziani e famiglie in difficoltà. Il progetto prevede l'utilizzo di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblò, completamente attrezzato per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà, delle famiglie e delle persone diversamente abili del territorio. A beneficiare dell'automezzo sarà l'Asp di Montevarchi che avrà a disposizione il mezzo per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità.

Si avvia così il servizio di mobilità gratuita, che permetterà di avere il mezzo attivo sul comune, attrezzato e garantito in maniera integrale: dall'allestimento alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione compresa di copertura kasko). La casa di riposo potrà gestire gli spostamenti delle persone che ogni giorno hanno bisogno di assistenza per i servizi di trasporto, continuando ad occuparsi, come fa ormai da decenni, di coloro che hanno delle difficoltà negli spostamenti.

“Il mezzo di trasporto sarà utilizzato presso la Casa di riposo di Montevarchi - specifica il direttore Roberto Pagliai. Andrà a coprire servizi di trasporto dei nostri ospiti, almeno per quanto riguarda quelli non autosufficienti, ma si occuperà anche di accompagnare persone in difficoltà dalle loro abitazioni ai luoghi di cura, oppure ovunque abbiano necessità di recarsi. la mobilità ha un'importanza strategica, soprattutto per anziani e persone non autosufficienti e il poter disporre di un mezzo attrezzato va a incidere direttamente sulla qualità della loro vita, potendo consentire o precludere l'accesso a servizi, attività e relazioni umane”.

A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei “Progetti del Cuore”: “La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i “Progetti del Cuore” come quello che si sta portando avanti a Montevarchi: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria”.

Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l'esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata “Progetti di Utilità Sociale” si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell'iniziativa.